



COMUNE DI SAGAMA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 14</p> <p>DEL 28/09/2020</p>	<p><u>OGGETTO:</u> APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU</p>
--	--

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di settembre, alle ore 17:10, sala delle adunanze in seduta pubblica, straordinaria, in prima convocazione il Consiglio Comunale composto dai Signori:

		Presenti	Assenti
1	CUCCUI GIOVANNIANTONIO	X	
2	FRAU ANTONELLO	X	
3	OBINU GIACOMO SALVATORE	X	
4	BIDDAU ARIANNA	X	
5	DETTORI ANTIOCO ELIA		X
6	CADEDDU BARBARA	X	
7	MANCA ALESSANDRO		X
8	PITZOLU ANTONELLA		X

Totale n. 5 3

Assume la presidenza il **Dr. Giovanniantonio Cuccui** in qualità di Sindaco .

Partecipa la **Dott.ssa Caterina Puggioni** nella sua qualità di Segretario Comunale .

Risultano nominati scrutatori i Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 639-704, della legge 27/12/2013, n. 147 (*Legge di stabilità 2014*), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni

- l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 (*Legge di Bilancio 2020*), ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che «*l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)*» e, dall'altro che «*l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*»;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 780, della citata legge n. 160/2019 che, espressamente, abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla legge medesima;

DATO ATTO, inoltre, che:

- l'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, dispone che «*Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti*»;

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» (TUEL), e ss.mm.ii., conferma, all'art. 149, che «*La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente*» e precisa, all'art. 42, comma 2, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di «*atti fondamentali*», quali «*regolamenti, salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3*» (lett. a) ed atti concernenti «*l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote*» (lett. f);

- l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388 (*Finanziaria 2001*), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 (*Finanziaria 2002*), dispone che il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito in legge 22/12/2011, n. 214, dispone che «A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360»;

- l'art. 1, comma 767, della già citata legge n. 160/2019 prevede che «Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente»;

- l'art. 1, comma 779, della predetta legge stabilisce, infine, che «Per l'anno 2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020»;

- il D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito in legge 17/07/2020, n. 77, ha spostato al 30/09/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2021-2022;

VISTO il vigente regolamento per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione di C.C. n. 22 in data 06/08/2014, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente ufficio comunale;

ACQUISITI in calce i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b.7) del TUEL;

VISTO l'art. 42 del TUEL, che attribuisce al Consiglio la competenza in merito;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

CON votazione unanime, espressa in modo palese per alzata di mano, da parte dei presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2) Di approvare il nuovo "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)*", adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che il presente regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388 (*Finanziaria 2001*), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 (*Finanziaria 2002*);

4) Di demandare il Servizio Finanziario alla pubblicazione del regolamento testé approvato sul sito istituzionale dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

5) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale <http://www.portalefederalismofiscale.gov.it>, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27/12/2019, n. 160;

6) Di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del regolamento stesso, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata ed unanime votazione,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	FAVOREVOLE
	Data, 24/09/2020 IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA F.to Rag. Battistina Pira

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	FAVOREVOLE
	Data, 24/09/2020 IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA F.to Rag. Battistina Pira

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Giovanniantonio Cuccui

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Caterina Puggioni

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/09/2020:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune per 10 giorni ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000;

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO
F.To Caterina Puggioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi fino al 20/10/2020, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Sagama, 05/10/2020

IL RESPONSABILE
F.to Fabio Fonnesu

Autenticazione di copia

Si attesta che la presente copia del documento sopra riportato è stata prodotta mediante utilizzo di un sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti che garantisce la corrispondenza di forma e contenuto all'originale.

L'impiegato incaricato Fonnesu Fabio

Sagama, 05/10/2020